



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 1 dell'ordine del giorno della seduta del 31 / 3 / 2017

N. <u>19</u> del Reg.	Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC): Approvazione aliquote IMU anno 2017.
Data: <u>31 / 3 / 2017</u>	

L'anno duemiladiciassette , il giorno 31 del mese di marzo , alle ore 10,39
 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
 Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica
 di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
 con l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 12,13 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come
 appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio	x	
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola	x	
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 27 Totale assenti n. 6

Il **Presidente** presenta al Consiglio la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore alla Finanze dott. Lignola, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativi e contabile del Dirigente 2^a Area dott Pedone, iscritta al punto 1 dell'ordine del giorno avente per oggetto: "**Imposta unica comunale (IUC). Approvazione aliquote IMU anno 2017**". e depositata agli atti di Consiglio.

Il **Presidente** cede la parola all'**Assessore Lignola** il quale relaziona in merito alla proposta di deliberazione in argomento, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Interviene la **Consigliera Barresi**, alle cui osservazioni replica il **Presidente**; quindi la **Consigliera Barresi** per proseguire il proprio intervento come da allegata resocontazione dattiloscritta.

L'**assessore Lignola** riprende la parola e replica alle considerazioni ed osservazioni come sollevate dalla Consigliera Barresi, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Quindi il **Presidente** invita i Consiglieri ad intervenire per le dichiarazioni di voto; pertanto prende la parola il **Consigliere Ventura** per esprimere voto favorevole del suo gruppo consiliare; come da allegata resocontazione dattiloscritta;

Nel corso del dibattito escono dall'aula i Consiglieri Florio – Lapi – De Toma – Lima – Procacci – Cinquepalmi, per cui i presenti sono 21.

A questo punto non essendoci altri interventi il **Presidente** pone in votazione per appello nominale la proposta di deliberazione agli atti ed in esame.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.21

Assenti: n.12 (Bottaro – Florio – Papagni – Laurora C. – Tomasicchio – Briguglio – Di Lernia – Lapi – De Toma – Lima – Procacci – Cinquepalmi)

Voti Favorevoli: n.18 (Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis – Ventura - Nenna – Amoruso – Di Tondo - Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Cirillo – Lops)

Voti contrari: n.1 (Merra)

Astenuti: n.2 (Barresi – Corrado)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata.

Si allontana dall'aula la Consigliera Merra, per cui i presenti sono 20.

Quindi il **Presidente** pone in votazione, per appello nominale la proposta di dichiarare il provvedimento innanzi approvato immediatamente eseguibile.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.20

Assenti: n.13 (Bottaro – Florio – Papagni – Laurora C. – Tomasicchio – Briguglio – Di Lernia – Lapi – De Toma – Lima – Procacci – Cinquepalmi - Merra)

Voti Favorevoli: n.18 (Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis – Ventura - Nenna – Amoruso – Di Tondo - Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Cirillo – Lops)

Astenuti: n.2 (Barresi – Corrado)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

L'Assessore alle Finanze, Dott. Luca Lignola, sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente della 2ª Area Economica Finanziaria, riferisce:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU

(per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

TENUTO CONTO che l'IMU è disciplinata:

- dall'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011

CONSIDERATO che dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

- Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;
- Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto
a seguito della manovra sulle aliquote;

VISTI:

- l'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

RICHIAMATO il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - Milleproroghe - che ha

previsto lo slittamento al 31 marzo 2017 del termini per l'approvazione dei bilanci di previsione (art. 5, co. 11) degli enti locali;

PRESO ATTO:

- che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

Detrazioni:

- detrazione d'imposta di €. 200,00, riconosciuta a favore di:
 - 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);
- che l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), il quale ha introdotto, per il 2014 e 2015, una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU prevista al 10,6 per mille o ad altre minori aliquote;
- che la legge 28 dicembre 2015, n. 208, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento all'IMU, ha previsto:
 - 1) la riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliari non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
 - 2) l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

- 3) la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; e di quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- 4) la riduzione al 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;
- 5) la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

VISTI:

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che attribuisce ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- l'art. 1, comma 702, della Legge 147/2013, stabilisce che resta ferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui al citato art. 52 del D.Lgs. 446/1997 anche per la nuova IUC, con le sue componenti IMU, TASI e TARI;
- il vigente Regolamento IUC-IMU
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 30.04.2016 con la quale sono state confermate per l'anno 2016 le aliquote IMU 2015 approvate con Deliberazione del Commissario straordinario con poteri di Consiglio Comunale n. 46 del 24.7.2015, prevedendo il solo adeguamento delle stesse alla legge 28 dicembre 2015, n. 208 così come segue:

Aliquote:

- Aliquota base (comma 6, art. 13 - D.L. n. 201/2011) _____ 1,06%,
- Aliquota fabbricati rurali strumentali (comma 8, art. 13 D.L. n. 201/2011) _____ ESENTI,

- Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (comma 2, art. 13 - D.L. n. 201/2011 s.m.i.) _____ 0,35%,

Detrazioni per l'abitazione principale e relative pertinenze (comma 10, art. 13 - D.L. n. 201 del 2011 s.m.i.):

- detrazione base € 200,00,

Agevolazioni:

- Aliquota unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari _____
____ESENTI,
- Aliquota per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione _____
ESENTI,
dando atto che trattasi di adeguamento alla normativa di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208.
- Aliquota unità immobiliari appartenenti alla categoria C1, C3 e D1 relativamente ad immobili di proprietà di soggetti che ivi esercitano le proprie attività artigianali e/o commerciali e/o industriali _____ 0,96%,
- Aliquota per tutti gli immobili oggetto di contenzioso in relazione alla locazione degli stessi, previa esistenza di un provvedimento di convalida di sfratto _____ 0,76%,
- Aliquota per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da disabili, i quali sono costretti a trasferirsi in un immobile in locazione, poiché la stessa non può subire modifiche per divenire idonea alle esigenze della specifica
disabilità _____ 0,4
6%,
- Aliquota per l'abitazione concessa in comodato d'uso gratuito: riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliari non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso

comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale

0,76%

dando atto che trattasi di adeguamento alla normativa di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208.

- Aliquota per gli immobili locati a canone concordato: riduzione al 75% dell'imposta in favore degli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431 _____ 1,06%
dando atto che trattasi di adeguamento alla normativa di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208.

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, confermare anche per l'anno 2017 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2016 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Generale delle entrate;
- il vigente Regolamento di contabilità;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, ma di trasmetterlo allo stesso Organo, ai fini della resa del parere ex art.239 del D.Lgs. n.267/2000, nell'ambito dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2016, giusta sentenza TAR-Puglia n.2022 del 29/7/2014;

Visto il parere del Collegio dei Revisori in data 2/3/2017, ed agli atti;

VISTO il parere favorevole dal punto di vista tecnico e contabile, espresso, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della 2^a Area Economica Finanziaria, dott. Angelo Pedone, in data 1/3/2017;

Uditi gli interventi dell'Assessore e dei Consiglieri di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

Con il risultato delle votazioni come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di **richiamare** le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di **confermare** per l'anno 2017 le aliquote per l'applicazione dell'IMU mediante riproposizione di quelle già in vigore per l'anno 2016 giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 30.04.2016, così come di seguito indicato:

Aliquote:

- Aliquota base (comma 6, art. 13 - D.L. n. 201/2011) _____ 1,06%,
- Aliquota fabbricati rurali strumentali (comma 8, art. 13 D.L. n. 201/2011) _____ ESENTI,
- Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (comma 2, art. 13 - D.L. n. 201/2011 s.m.i.) _____ 0,35%,

Detrazioni per l'abitazione principale e relative pertinenze (comma 10, art. 13 - D.L. n. 201 del 2011 s.m.i.):

- detrazione base € 200,00,

Agevolazioni:

- Aliquota unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari _____
____ ESENTI,
- Aliquota per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione _____
ESENTI,
- Aliquota unità immobiliari appartenenti alla categoria C1, C3 e D1 relativamente ad immobili di proprietà di soggetti che ivi esercitano le proprie attività artigianali e/o commerciali e/o industriali _____ 0,96%,
- Aliquota per tutti gli immobili oggetto di contenzioso in relazione alla locazione degli stessi, previa esistenza di un provvedimento di convalida di sfratto _____ 0,76%,
- Aliquota per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da

disabili, i quali sono costretti a trasferirsi in un immobile in locazione, poiché la stessa non può subire modifiche per divenire idonea alle esigenze della specifica

disabilità _____ 0,4
6%,

- Aliquota per l'abitazione concessa in comodato d'uso gratuito: riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliari non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione _____ principale

0,76%

- Aliquota per gli immobili locati a canone concordato: riduzione al 75% dell'imposta in favore degli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431 _____ 1,06%

- 3) **di dare atto** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote dell'IMU e della TASI, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- 4) **di fare proprie** le modifiche e/o integrazioni di legge che interverranno successivamente all'approvazione del presente provvedimento;
- 5) **di trasmettere** il presente provvedimento all'Organo di Revisione economico-finanziaria, ai fini della resa del parere ex art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, nell'ambito dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2017;
- 6) **di confermare** per le scadenze ordinarie della IMU, quanto previsto dalla legge, ovvero del 16 giugno e del 16 dicembre, con rata unica entro il 16 giugno;
- 7) **di confermare** che l'IMU, così come la TASI, rimane in autoliquidazione;

- 8) **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13 bis D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n.214.;
- 9) **di dichiarare**, immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art.134, comma 4 del TUEL n.267/2000.

AP/ad

PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: "IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC): APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2017".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Primo punto all'ordine del giorno: "Imposta unica Comunale (IUC): Approvazione aliquote Imu anno 2017". Prego Assessore, la relazione. C'ha la proposta Assessore?

LIGNOLA LUCA – Assessore

Allora, questa è la proposta relativa alla IUC e più in particolare all'aliquota Imu 2017. Con questa proposta si ritiene e richiede di confermare le aliquote già vigenti per l'anno 2016, quindi riconfermarle per il 2017. C'è stata qualche osservazione e mi piace chiarirla inizialmente. Queste sono state approvate dalla Giunta e vengono portate in Consiglio Comunale anche se qualcuno ha sostenuto che non è necessario. In realtà, poiché ci sono due norme che si sovrappongono a maggior tutela noi preferiamo portarle in Consiglio Comunale come fatto anche in numerose altre città. Semplicemente non è altro che la conferma delle aliquote che già esistevano nell'anno precedente. È allegato il parere espresso dai revisori. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 27, Barresi.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha fatto la relazione, che altro doveva fare?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha ritenuto di fare la relazione e ha fatto la relazione. Che altro...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere Barresi, prego.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Posso?

INTERVENTO

(fuori microfono)

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

E vabbè, se parlo, parlo sopra.

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Senta Consigliere, allora, siccome lei è venuto preparato in Consiglio Comunale ci può menzionare l'articolo che impone all'Assessore di leggere il provvedimento integrale? Prego.

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Penso che se lei fa un'obiezione, un'eccezione, sappia almeno in base a quale norma la sta facendo! Come mi conformerà l'ottimo avvocato Florio, quando andiamo davanti al Giudice, noi l'eccezione che facciamo, dobbiamo prima studiarcela! Prego.

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

L'articolo io glielo posso chiedere all'Assessore. Prego.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Allora, Presidente, Assessori...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Un attimo, un attimo, dobbiamo prima dirimere l'importante controversia sollevata dal Consigliere. Un attimo solo. Chiedo scusa. Allora, Consigliere, è in grado...

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

E le prossime le leggiamo. Allora, prego Consigliere Barresi.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Presidente, Assessori, Consiglieri, come diceva l'Assessore Lignola, chi ha rilevato forse l'incongruenza di portare in Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe IUC, una di queste, cioè sono io, da parte mia. Perché? In base anche... l'ho mandato anche in maggioranza, nel WhatsApp di maggioranza, che ai sensi dell'art. 42 comma due, lettera f) del 277/2000, non spetta al Consiglio Comunale confermare quindi le aliquote che stiamo qui oggi trattando, perché sono le stesse... a parte che sono le stesse dell'anno scorso, quindi potevano andare da sé senza... L'anno scorso c'è stata la stessa cosa e sono state approvate in Giunta, senza che fossero poi portate in Consiglio Comunale. Quest'anno invece volete il nostro voto. E non lo so perché questa discrasia da un anno all'altro! Volete coinvolgerci in cose in cui non siamo... e quando invece dobbiamo essere coinvolti in cose che ci spettano non siamo coinvolti. Quindi

effettivamente, secondo me, il nostro voto, cioè portare in Consiglio Comunale l'approvazione della tariffa IUC era inutile. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Non ci sono altri interventi. Allora prego l'Assessore per la replica.

LIGNOLA LUCA – Assessore

Allora, come ho già anticipato effettivamente quella norma è una norma del 2006. Successivamente, nel 2013, è stata istituita la IUC e prevede nel 2013 che debbano essere fissati annualmente. C'è, diciamo, una distonia tra la norma. Può essere interpretata in una maniera o nell'altra. Ho fatto una verifica anche su internet: quest'anno i comuni stanno procedendo in questa maniera. Anche io ritengo che sia quella possa bastare. Tuttavia, per evitare che poi ci si trovi in una situazione di difficoltà, chiediamo questo. Tra l'altro non è in realtà... è semplicemente una conferma ed anche agevola il lavoro di chi, come lei Consigliere Procacci, perché potremmo trovare queste delibere di conferma anche sul sito Ministeriale e quindi non dovremo andare a ritroso ma li ritroveremo come esplicita menzione e... quindi ha un effetto pratico perché noi abbiamo l'obbligo di trasmetterle. Quindi verranno trascritte nel sito ed il cittadino potrà effettivamente verificare la conferma. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Il Consigliere Ventura aveva chiesto la dichiarazione di voto. Prego. O replica? Non ho capito.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, perché... cioè, dopo la replica dell'amministrazione ci può essere la replica dei Consiglieri e poi la dichiarazione di voto. Quindi lei interviene per replica o per dichiarazione...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, se non ci sono altri che vogliono fare repliche possiamo passare alle dichiarazioni di voto.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Quindi okay. Allora, per dichiarazione di voto il Consigliere Ventura. Prego.

VENTURA NICOLA – Consigliere Comunale

Brevissima dichiarazione. Ovviamente si tratta di atti che sono propedeutici all'adozione del bilancio. Visti quelli che sono anche i pareri che sono stati... accompagnatori che sono stati resi dal Dirigente e dai Revisori dei Conti preannuncio, diciamo, il voto favorevole del gruppo del Partito Democratico.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, non vedo altre dichiarazioni di voto, quindi stiamo per votare. Consiglieri in aula o meglio sedetevi perché se non riesco a fare la votazione. Prego Consiglieri, prendete posto. Allora:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASTENUTA
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

18 favorevoli, 1 contrario, 2 astenuti, il provvedimento passa. Possiamo fare per l'immediata esecutività stessa votazione? Per alzata di mano stessa votazione.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ah, un attimo, allora dobbiamo ripetere la votazione. Allora prendete posto. Consiglieri, per piacere prendete posto, devo fare la votazione sull'immediata esecutività. Consiglieri, prendete posto? Io se non vi vedo seduti... è una difficoltà. Non posso dare presente chi è assente o viceversa. Allora, sull'immediata esecutività:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASTENUTA
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

18 favorevoli, 2 astenuti, quindi immediatamente esecutiva.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 1098 reg. pubblic.

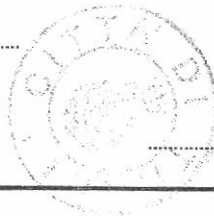
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 14 APR 2017 al 29 APR 2017
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 14 APR 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

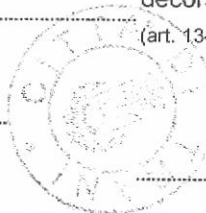
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il 14 APR 2017 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

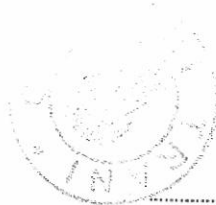
Trani,



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 14 APR 2017



Il Funzionario delegato
Dott. Carlo Casalino